

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

ORIGINALE

Numero	35
Data	27/11/2025
Oggetto	Risposta all'interpellanza presentata dal gruppo consiliare "RICOMINCIAMO" in data 26.09.2025, prot. 11104, sulla sicurezza del territorio.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori consiglieri a questo Comune e in carica, risultano:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GALIZZI MARIA CRISTINA	SINDACO	X	
2.	LO MONACO ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
3.	CHIESA ILARIA	CONSIGLIERE	X	
4.	ZENONI RODOLFO	CONSIGLIERE	X	
5.	CHIODINI BEATRICE	CONSIGLIERE	X	
6.	MILONI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X	
7.	PEZZOTTA JUANITA	CONSIGLIERE	X	
8.	MAZZUCCHI NICOLÒ	CONSIGLIERE	X	
9.	TREZZA MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X	
10.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
11.	BELINGHERI SERENA	CONSIGLIERE		X
12.	BELOTTI DARIO	CONSIGLIERE	X	
13.	ROTA STEFANO	CONSIGLIERE	X	

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rosario Bua, il quale cura la redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra GALIZZI MARIA CRISTINA in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.



Il Sindaco introduce l'argomento posto al punto 11) dell'ordine del giorno, concernente l'interpellanza presentata dal gruppo consiliare "RICOMINCIAMO" in data 26.09.2025, prot. 11104, sulla sicurezza del territorio.

Cede la parola al consigliere Rossi Giovanni Luigi perché ne illustri il contenuto;

Il capogruppo di minoranza Giovanni L. Rossi legge l'interpellanza presentata, il cui testo viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco Galizzi Maria Cristina risponde con le argomentazioni esposte nel documento datato 27 novembre 2025, di cui si riporta il contenuto:

<<In risposta all'interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare "Ricominciamo" con oggetto "Interpellanza sulla sicurezza del territorio", desidero fornire alcune precisazioni e aggiornamenti in merito alle azioni intraprese dall'Amministrazione e dall'Unione dei Colli per garantire la sicurezza dei cittadini di Brusaporto.

Come previsto dalla riforma del Titolo V della Costituzione (art. 117), la sicurezza e l'ordine pubblico spettano in via esclusiva allo Stato e sono affidati alle Forze di Polizia statali (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco). La Polizia Locale, invece, non rientra nel comparto sicurezza disciplinato dalla legge 121/1981 e svolge funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria limitatamente ai compiti istituzionali. Non ha accesso alle banche dati delle Forze di Polizia né compiti di pronto intervento.

Nonostante i limiti normativi e contrattuali, l'Unione dei Colli, e quindi anche l'Amministrazione Comunale di Brusaporto, sta investendo nel rafforzamento del personale con nuove assunzioni.

Questi inserimenti dimostrano l'impegno concreto dell'Unione nel potenziare il servizio, pur nei vincoli di bilancio e di competenza.

È opportuno ricordare che nessun Corpo di Polizia Locale della Provincia di Bergamo, garantisce un servizio H24. Alcuni comandi hanno esteso la copertura serale, ma la vigilanza continua rimane prerogativa delle Forze di Polizia statali. Per episodi di effrazione o altre emergenze, i cittadini devono rivolgersi al Numero Unico di Emergenza 112, che coordina Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e Soccorso Sanitario. È confermato il servizio serale dalle 18.00 alle 24.00 dal lunedì al sabato nei mesi estivi (giugno, luglio e agosto) e una sera a settimana per il periodo da settembre a maggio, dalle 18.00 alle 24.00.

Per quanto riguarda il tema degli investimenti tecnologici, negli ultimi anni l'Unione ha partecipato a progetti cofinanziati da Regione Lombardia, ottenendo contributi a fondo perduto che hanno consentito l'acquisto di mezzi, etilometri, telecamere e sistemi di lettura targhe. Grazie a tali strumenti, le Forze di Polizia statali hanno potuto condurre indagini efficaci, contrastando fenomeni criminali su vari fronti.



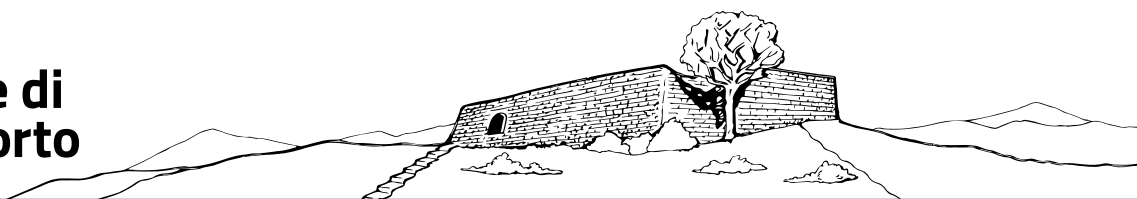
Condividiamo la necessità di garantire una qualità della vita adeguata ed è in questa direzione che l'Amministrazione continua a collaborare con le Forze di Polizia statali e a investire, nei limiti delle risorse, in personale e tecnologie per supportare il controllo del territorio. A tal proposito abbiamo destinato risorse utili all'acquisto di fototrappole e videocamere, che sottolineano l'attenzione alla tematica.

Confermiamo inoltre che la sottoscritta è costantemente in contatto con il Comandante di Polizia Locale e il nuovo Comandante dei Carabinieri di Seriate.

Rimaniamo disponibili a informare il Consiglio Comunale e la cittadinanza su ogni ulteriore azione che verrà intrapresa.>>.

Il consigliere Rossi Giovanni Luigi, nel prendere atto della risposta ricorda che la Polizia locale dell'Unione dei Colli ha svolto sempre un ruolo di deterrenza nei confronti della piccola criminalità, grazie ad una maggiore presenza di agenti sul territorio. Ritiene importante recuperare questa funzione ed assicurare una maggiore presenza sul territorio. Valuta anche la possibilità di incrementare la quota pro capite in modo da garantire più risorse all'Unione per svolgere al meglio la propria funzione.

Il Sindaco concorda sulla necessità di potenziare l'organico degli agenti; sottolinea la necessità di analizzare le attuali risorse e spese dell'Unione prima di procedere con un incremento della quota pro capite.



Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero	35
Data	27/11/2025
Oggetto	Risposta all'interpellanza presentata dal gruppo consiliare "RICOMINCIAMO" in data 26.09.2025, prot. 11104, sulla sicurezza del territorio.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

GALIZZI MARIA CRISTINA
Sindaco

Dott. Rosario Bua
Segretario

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate